

Riportiamo di seguito un facsimile di Ordinanza Comunale che potrebbe fungere da modello per iniziative di costituzione di Aree di Accoppiamento. Il modello dovrà essere necessariamente adattato alle specifiche condizioni. È importante che l'iniziativa di costituire un'ADA sia sostenuta da un gruppo di apicoltori determinati o da una loro Associazione locale che presentino al Sindaco del o dei Comuni interessati dall'ADA un preciso e motivato Progetto. Dovrà anche essere rappresentata, su cartina in scala idonea, una esatta perimetrazione dell'area dalla quale si chiede l'esclusione di ogni attività apistica che non sia relativa al Progetto.

Un favorevole coinvolgimento del Sindaco e della Giunta cui andrà spiegato il Progetto, nonché la scelta di un'area poco appetita da apicoltori nomadi o stanziali e che quindi non susciti eccessive contrarietà, sono presupposti cruciali al successo dell'iniziativa.

IL SINDACO

VISTA la Legge 24 dicembre 2004, n.313 (Disciplina dell'Apicoltura);

DATO ATTO che tale Legge all'art. 1 recita quanto segue: “la presente Legge riconosce l'apicoltura come attività di interesse nazionale utile per la conservazione dell'ambiente naturale, dell'ecosistema e dell'agricoltura in generale ed è finalizzata a garantire l'impollinazione naturale e la biodiversità di specie apistiche”;

VISTA l'esistenza di analoghe, seppur rare, iniziative volte a favorire la selezione in campo apistico;

RILEVATO CHE:

1. Le api (*Apis mellifera*) sono molto importanti in quanto insetto impollinatore di oltre il 60% delle specie vegetali che producono derrate vegetali per l'alimentazione umana. Sono inoltre ben note le minacce legate ai cambiamenti climatici, parassiti, predatori e soprattutto pesticidi che mettono a rischio la stessa sopravvivenza della specie;
2. Il progetto¹ presentato da _____ in qualità di Proponente nella persona di _____ è volto alla costituzione, nell'area delimitata dalla planimetria allegata, di un'Area di Accoppiamento (ADA) apistica che assicuri il pieno controllo del momento riproduttivo in questa specie;
3. La stazione sarà popolata negli anni ²da ____ a ____ con colonie destinate alla produzione di fuchi selezionate sulla base del preciso e dettagliato progetto di selezione/salvaguardia allegato;
4. La gestione dell'ADA, la calendarizzazione dell'accesso delle vergini da fecondare nei loro appositi nuclei e l'organizzazione delle postazioni in cui dovranno essere collocate le colonie che producono i fuchi e tutta la cartellonistica necessaria è affidata al Proponente del Progetto che provvederà senza oneri economici da parte del Comune ad una completa gestione delle attività avvalendosi a questo scopo di un apposito Regolamento;

CONSIDERATA l'opportunità di una tale iniziativa che costituisce un fatto innovativo e migliorativo per la selezione in apicoltura;

CONSIDERATO che l'Associazione AISSA (Associazione Italiana per la Selezione e la Salvaguardia di *Apis mellifera*) promuove e sostiene l'iniziativa e ne condivide gli aspetti tecnici e scientifici

CONSIDERATA la vocazione naturalistica della località scelta e il valore culturale ed economico della costituzione di un'ADA con valenza, in prospettiva, anche per gli apicoltori dell'intero distretto Provinciale;

VISTO l'articolo 50 del DL 267/2000;

ORDINA

CHE nell'area definita e delimitata (come da mappa allegata) non possono essere introdotte con nomadismo o comunque detenute e allevate famiglie di api diverse da quelle del presente progetto;

CHE la presente ordinanza ha validità quinquennale, ovvero è attiva fino al mese di dicembre del _____;

DISPONE CHE:

¹ AISSA è sempre disponibile a collaborare nella redazione di un Progetto di questo genere.

² È bene prevedere un congruo numero di anni (ad esempio 3 o meglio 5) per evitare di riproporre l'ordinanza ogni anno.

La trasgressione alla presente ordinanza sarà punita applicando le sanzioni amministrative previste dalla legge;

Le funzioni di vigilanza e controllo sull'osservanza della presente ordinanza sono esercitate dal servizio di Polizia Locale;

La presente Ordinanza venga trasmessa all'ATS di competenza per le specifiche problematiche sanitarie;

La presente Ordinanza sarà resa estensibile mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune.

Il Sindaco